



CONSORZIO DI BONIFICA

“Basso Ionio Reggino”

Via Marsala n.5

89127 - Reggio Calabria

AVVISO PUBBLICO

RELATIVO ALL’AVVIO DI UNA PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO, AI SENSI DELL’ART.58 DEL D.LGS. 163/2006, PER SELEZIONARE E INDIVIDUARE UN SOGGETTO PRIVATO O PARTNER ALTAMENTE E PARTICOLARMENTE SPECIALIZZATO NELLO SPECIFICO SETTORE ENERGETICO, CUI AFFIDARE L’INCARICO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE PER LO SFRUTTAMENTO PER USO IDROELETTRICO DI RISORSE ATTUALMENTE UTILIZZATE DAL CONSORZIO SOLO PER L’USO IRRIGUO.

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

CONSORZIO DI BONIFICA “BASSO IONIO REGGINO”

Indirizzo: Via Marsala n.5 – 89127 Reggio Calabria

Telefono: 0965 894104

Telefax: 0965 330858

Sito Internet: www.consorziobir.it

Email: info@consorziobir.it

2) OGGETTO E FINALITA’ DELLA PROCEDURA

Il Consorzio di Bonifica “Basso Ionio Reggino” con sede in Reggio Calabria, Via Marsala n.5, gestisce il servizio di irrigazione del comprensorio agricolo assegnatogli dalla Regione Calabria con D.P.G.R. N° 284 del 09.11.2010, ai sensi dell’art.4 della L.R. 11/2003.

Il Consorzio intende addivenire alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile sviluppando e utilizzando le potenzialità idroelettriche delle proprie reti irrigue compatibilmente con le successive utilizzazioni consortili.

Le motivazioni che inducono il Consorzio a ricorrere all’appalto ai sensi dell’art.58 del D.Lgs. 163/2006 sono dovute soprattutto alla condizione per cui lo stesso Ente non dispone di studi oggettivi tali da consentire l’identificazione e la quantificazione dei propri bisogni soprattutto in termini di possibili potenzialità ricavabili dallo sfruttamento per uso idroelettrico di risorse attualmente utilizzate solo per l’uso irriguo.

Al riguardo, quindi, ritiene opportuno individuare un soggetto privato o Partner altamente e particolarmente specializzato nello specifico settore energetico a cui affidare l’incarico per:

a) la progettazione delle centrali idroelettriche compatibili con il buon funzionamento delle

- reti irrigue, che sarà prioritario;
- b) l'ottenimento delle concessioni idroelettriche e/o autorizzazioni amministrative per la costruzione, riattivazione, rifacimento, allaccio alle reti Enel e gestione delle centrali idroelettriche. Le richieste potranno essere presentate alle autorità competenti a nome del Partner oppure in nome e per conto del Consorzio o a firma congiunta delle parti;
 - c) l'installazione di macchine idrauliche ed elettriche e di tutti i componenti da collocarsi all'interno di box o edifici o aree di proprietà del Consorzio, o messi a disposizione dallo stesso, compresa la realizzazione di tutti quegli interventi necessari sulle condotte per installare le varie apparecchiature;
 - d) la gestione e la manutenzione delle centrali per la durata delle rispettive concessioni idroelettriche e comunque per non meno di 15 anni, salvo eventuale rinnovo delle stesse da concordarsi fra le parti.

Le reti irrigue consortili oggetto degli interventi di cui alla presente manifestazione di interesse sono situati in destra e sinistra idraulica, o comunque in prossimità dei seguenti torrenti:

- Tuccio, comune di Melito;
- Amendolea, comuni di Condofuri e Bova Marina;
- Palizzi, comune di Palizzi;
- Bruzzano, comuni di Bruzzano Zeffirio e Brancaleone;
- La Verde, comuni di Bianco, Caraffa del Bianco, S.Agata del Bianco e Samo;
- Bonamico, comuni di Casignana, S.Luca e Bovalino;
- Careri, comuni di Bovalino e Benestare.

A conclusione del procedimento, ai sensi del comma 4 dell'art.58 del D.Lgs. 163/2006, l'unico criterio per l'aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tutte le spese attinenti alle voci a), b), c) e d) sopra indicate saranno a totale carico del Partner privato che assumerà anche la **qualifica di "Produttore di energia elettrica"**.

Al termine delle concessioni idroelettriche, ed in mancanza di rinnovo delle stesse, le macchine idrauliche ed elettriche e loro componenti verranno rimosse a spese del Partner, salvo diverso accordo con il Consorzio.

Resta inteso che la manutenzione e/o la riparazione di impianti irrigui riguardanti sbarramenti e traverse sui fiumi e canali, opere di captazione e derivazione delle acque ad uso irriguo, opere di presa, condotte, edifici o box e aree di pertinenza, canali di scarico delle acque, accessi alle opere e agli impianti irrigui e idroelettrici resterà a totale carico del Consorzio.

3) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO

Le domande di partecipazione possono essere presentate da persone fisiche o operatori economici quali indicati nell'art.34 del D.Lgs.163/2006, in possesso dei requisiti minimi di affidabilità professionale e tecnico-economica come oltre riportati e che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art.38 del D.Lgs.163/2006, né in quelle ulteriori previste dalla vigente normativa. Essi dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica, finanziaria e tecnica adeguate alle opere che si dovranno progettare e realizzare, ai sensi degli artt.39 e ss. del D.Lgs. 163/2006. Per i raggruppamenti di imprese si applicherà quanto disposto dall'art. 37 del D.Lgs.163/2006.

Si precisa che il presente procedimento avrà luogo anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, sempre che sia ritenuta idonea e conforme ai requisiti richiesti.

L'accordo/convenzione dovrà comunque essere sottoscritto da un soggetto giuridico unico.

4) ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI DIALOGO

Il procedimento si svolgerà in più fasi:

La prima fase consiste nella verifica, per il tramite di un'apposita Commissione, presieduta dal Responsabile del Procedimento, della Documentazione presentata. In questa prima fase si verifica, in seduta pubblica, il possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso quindi, il possesso dei requisiti di ordine generale e di qualificazione ex artt. 38, 39, 40, 41 e 42 del D.Lgs n. 163/2006. A tutti i candidati giudicati idonei verrà comunicata l'ammissione alla seconda fase di dialogo che potrà svolgersi sia con incontri e colloqui separati che in maniera collegiale.

La seconda fase consiste proprio nella fase di dialogo con le imprese partecipanti al fine di individuare e definire i mezzi più idonei al soddisfacimento dei propri obiettivi. Le imprese saranno, pertanto, invitate dal Consorzio a prendere conoscenza dei luoghi e delle potenzialità idroelettriche degli impianti irrigui insistenti nel proprio comprensorio.

In tale seconda fase l'Amministrazione:

- a) garantirà la parità di trattamento di tutti i partecipanti;
- b) non fornirà informazioni in maniera discriminatoria al fine di favorire alcuni partecipanti rispetto ad altri;
- c) discuterà con le imprese partecipanti tutti gli aspetti tecnici ed economici relativi agli interventi da progettare;
- d) proseguirà il dialogo fino ad individuare le soluzioni più adatte alle proprie esigenze;
- e) potrà motivatamente dare atto che nessuna delle soluzioni prospettate soddisfi le proprie esigenze.

In particolare, in questa seconda fase si potrà avere dialogo tra l'amministrazione ed i candidati ammessi sui seguenti elementi:

- localizzazione degli interventi;
- aspetti tecnici degli interventi;
- piano economico e costi generali;
- altri aspetti comunque ritenuti meritevoli di valutazione ai fini del perseguimento dell'interesse pubblico.

L'Amministrazione si riserva di combinare i migliori elementi delle proposte discusse in sede di dialogo competitivo; in tal senso la partecipazione alla gara comporta il formale assenso alla divulgazione dei dati contenuti nelle proposte stesse, ad eccezione di quelli coperti da diritti d'autore, di privativa industriale, brevetto ecc.

A tale fine, contestualmente alla presentazione dell'istanza di ammissione al dialogo competitivo, le imprese dovranno **compilare e sottoscrivere il modulo allegato (Mod. 1A.)**

Gli operatori economici ammessi a questa seconda fase dovranno presentare entro i termini e con le modalità che saranno indicate dal Consorzio, una proposta progettuale di massima.

Le proposte progettuali, seppur di massima, dovranno contenere almeno i seguenti allegati:

1. una breve relazione di fattibilità dell'intervento che tenga conto dei vincoli paesaggistici, ambientali, ecc. ... insistenti sul territorio;
2. planimetrie di progetto adeguate a descrivere localizzazione e le caratteristiche dell'intervento;
3. breve descrizione della centralina da realizzare con l'indicazione del salto geodetico, del salto netto, della potenza massima, dell'energia annua producibile, del tipo di componenti elettromeccaniche, ecc. ...;
4. una bozza di convenzione che definisca i rapporti tra l'Amministrazione ed il soggetto

- realizzatore dell'intervento;
5. le innovazioni tecnologiche contenute nella progettazione presentata.
 6. indicazione sull'utilizzo delle opere consortili, nonché sulla realizzazione di eventuali nuove opere (condutture, by-pass, vasche di accumulo, cabine elettriche, ecc ...) o di opere di adeguamento della rete esistente.
 7. indicazione presunta dei costi dell'intervento;
 8. ogni altra documentazione che il candidato ritenga opportuna e che illustri la tipologia di intervento proposto;

La terza fase consiste nella valutazione delle soluzioni progettuali finali complessivamente proposte, del contenuto tecnico o know-how in esse contenuto. **Verrà infine, in ultima analisi**, valutata l'offerta economica o royalty a favore del Consorzio nonché i tempi di esecuzione.

Qualora il Consorzio (art.58 comma 11 D.Lgs. 163/2006) a termine del procedimento ritenga, con specifica motivazione, che nessuna delle soluzioni proposte soddisfi le proprie necessità e/o obiettivi può anche non affidare ad alcuno l'appalto. In tal caso ai partecipanti non è dovuto alcun indennizzo.

1^ FASE PROCEDURALE

5) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le Ditte interessate, in possesso dei requisiti qui di seguito riportati e delle referenze per i lavori similari svolti, sono invitate a manifestare interesse e far pervenire la documentazione richiesta, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 04/06/2012.

Gli interessati devono recapitare, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, un plico, indirizzato a: **CONSORZIO DI BONIFICA "BASSO IONIO REGGINO"**, Via Marsala n.5 – 89127 REGGIO CALABRIA.

Non saranno ammesse istanze pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato anche se sostitutive o aggiuntive a precedenti istanze. Non sono ammesse domande di partecipazione inoltrate a mezzo fax o e-mail o prive della documentazione richiesta. E' altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il plico dovrà essere idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: *"Dialogo competitivo per l'individuazione di un partner per la progettazione e realizzazione di centrali idroelettriche lungo le reti irrigue consortili"*.

Eventuali ritardi nella consegna del plico, sigillato e controfirmato, entro il termine suindicato rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.

6) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Nel plico deve essere contenuta l'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, contenente gli tutti gli estremi di identificazione della Ditta partecipante, compreso il n. di fax, il numero di partita IVA e di iscrizione al Registro delle Imprese – le generalità complete del titolare, del legale rappresentante, institore o procuratore.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da un consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio.

Unitamente alla domanda deve essere inviato, regolarmente compilato e sottoscritto, il Modello 1A: “Comunicazione agli altri candidati dei dati contenuti nelle proposte presentate in sede di dialogo competitivo” allegato al presente avviso.

Requisiti di ordine generale richiesti ai soggetti proponenti.

L’istanza deve, altresì, contenere una dichiarazione resa dal titolare, legale rappresentante, institore o procuratore con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell’art.38. c.3, del D.P.R. n.445/2000 successivamente verificabile, in cui si attesti il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti ai soggetti proponenti, e l’assenza delle cause di esclusione di cui all’articolo 38 del Decreto Legislativo n.163 del 2006:

Pertanto dovrà dichiararsi:

1) che a carico dell’impresa/società non ricorre nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall’art. 38, comma 1, lettere a), b), c) d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D.Lgs. 163/2006; in particolare:

a) che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei riguardi dello stesso non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575;

Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell’art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori.

(barrare l’ipotesi che ricorre)

Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell’art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori.

- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

oppure

- c) che nei propri confronti:

N.B.Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la

condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- d)** che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, così come individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006;

oppure

- d)** che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, individuati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, come di seguito individuati:

.....
.....
.....

(indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, carica ricoperta, data di cessazione dalla carica)

- e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

.....
.....
.....

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18;

oppure

- e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

.....
.....
.....

è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:.....
.....

- e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

.....
.....
è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:.....
.....

Devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova da parte della stazione appaltante;

h) di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

i) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto sopra citato, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

j) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- k)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

Oppure

k) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

l) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

m) che nei confronti dell'operatore economico, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del decreto sopra citato per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

n) di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs 163/2006;

Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori.

(barrare l'ipotesi che ricorre)

o) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non trovarsi in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

o) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

o) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, nei confronti dell'impresa, in situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

p) l'inesistenza di misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione previsti da altre disposizioni legislative e regolamentari;

(barrare l'ipotesi che ricorre)

q) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

- q)** che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione della domanda;

Si precisa che i soggetti indicati alle lett. b e c art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 devono rendere le dichiarazioni di cui alle lett. b, c e m-ter art. 38 del D.lgs n. 163/2006. Tali dichiarazioni potranno essere rese personalmente o potrà farlo il candidato dichiarante se abbia diretta conoscenza dei fatti ex art. 47, comma 2 del DPR 445/2000 e a condizione che venga esattamente e chiaramente indicato il soggetto nonché la qualifica della persona per cui si sta rendendo la dichiarazione.

Requisiti di idoneità professionale e qualificazione. Capacità tecnica ed economica

All'istanza deve, inoltre, essere allegata una dichiarazione resa dal titolare, legale rappresentante, institore o procuratore con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art.38. c.3, del D.P.R. n.445/2000 successivamente verificabile, in cui si attesti il possesso dei requisiti di cui agli articoli nn. 39 e 40 del decreto legislativo n.163 del 2006 e degli articoli 107 e 108 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, come segue:

- il possesso dell'attestazione S.O.A. almeno per le seguenti categorie di lavoro e di prestazioni inerenti l'oggetto della presente manifestazione d'interessi (**progettazione ed esecuzione di lavori**):
 - OG9: Impianti per la produzione di energia elettrica;
 - OS16: Impianti per centrali di produzione di energia elettrica;
- dichiarazione attestante l'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'allegato XI.A al decreto legislativo n.163 del 2006, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica. L'iscrizione dovrà comprendere lo svolgimento delle attività riguardanti la produzione di energia elettrica, la costruzione e manutenzione di centrali idroelettriche.
- possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 40 comma 3 lett. a del D.lgs.12.04.2006, n. 163
- dichiarazione ex DPR 445/2000 comprovante l'avvenuta costruzione, gestione e manutenzione di centrali idroelettriche su acquedotti o su condotte irrigue;
- Elenco delle esperienze lavorative nello specifico settore idroelettrico ed elenco dei lavori similari eseguiti
- dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi 3 anni;
- dichiarazione rilasciata ai sensi di legge concernente il fatturato d'Impresa degli ultimi 3 anni nel settore oggetto del procedimento.

La mancanza di uno solo dei requisiti sopra indicati potrà comportare l'esclusione dal presente procedimento di scelta del Partner.

In data 05/06/2012 alle ore 10:00 in seduta pubblica nei locali del Consorzio, la Commissione Esaminatrice della Documentazione, presieduta dal Responsabile del Procedimento, in base alla documentazione pervenuta, verifica che le ditte partecipanti siano in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, e della qualificazione richiesta in questa prima fase.

Al termine della prima fase alle imprese giudicate idonee verrà comunicata l'ammissione alla seconda fase di dialogo che potrà svolgersi sia con incontri e colloqui separati che in maniera collegiale.

2^ FASE PROCEDURALE

7) DIALOGO COMPETITIVO

La seconda fase procedurale, come più sopra riportato, consiste proprio nella fase di dialogo con le imprese partecipanti al fine di individuare e definire i mezzi più idonei al soddisfacimento degli obiettivi che si intende perseguire. Le imprese saranno, pertanto, invitate dal Consorzio a prendere conoscenza dei luoghi e delle potenzialità idroelettriche degli impianti irrigui insistenti nel proprio comprensorio.

L'amministrazione proseguirà il dialogo fino ad individuare le soluzioni più adatte alle proprie esigenze. La/e soluzione/i scelta/e potranno nascere anche dalla combinazione dei migliori elementi delle proposte discusse in sede di dialogo competitivo.

L'Amministrazione potrà motivatamente concludere la seconda fase procedurale senza ritenere alcuna delle proposte presentate come rispondente alle esigenze e agli obiettivi sottesi alla presente procedura di gara e senza che i partecipanti possano reclamare alcun indennizzo o risarcimento.

Dopo aver dichiarato concluso il dialogo e averne informato i partecipanti, le stazioni appaltanti li invitano a presentare le loro offerte finali in base alla o alle soluzioni presentate e specificate nella fase del dialogo. Tali offerte devono contenere tutti gli elementi richiesti e necessari per l'esecuzione del progetto.

3^ FASE PROCEDURALE

La terza fase consiste nella valutazione delle soluzioni progettuali finali complessivamente proposte e del contenuto tecnico o know-how in esse contenuto.

All'istanza per l'accesso alla terza fase procedurale le imprese allegheranno – con le modalità che saranno successivamente indicate - la documentazione prevista dalla normativa vigente e necessaria per dimostrare di possedere complessivamente i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione adeguati, per categorie e classifiche, alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione della proposta progettuale presentata.

Verrà infine, in ultima analisi, valutata l'offerta economica o royalty a favore del Consorzio nonché i tempi di esecuzione. In particolare nell'offerta economica dovrà essere indicata la producibilità totale degli impianti da realizzare espressa in kwh/anno, la royalty unitaria offerta espressa in €/kwh e la royalty totale annua offerta al Consorzio espressa in €.

8) COMMISSIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.

Il Consorzio, con proprio provvedimento, procederà alla nomina della Commissione di Valutazione delle Offerte che procederà alla valutazione delle proposte progettuali, del contenuto tecnico in esse contenuto e del know-how acquisito nello specifico settore di costruzione, manutenzione e gestione di centrali idroelettriche. Verrà infine valutata l'offerta economica o royalty a favore del Consorzio nonché i tempi di esecuzione dell'intervento.

Griglia di valutazione.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi del comma 4 dell'art.58 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'attribuzione di un punteggio, per la determinazione del partner cui affidare la presente

manifestazione di interesse, sarà individuata secondo la griglia di valutazione sotto riportata. Il totale dei punti a disposizione per ciascuna ditta partecipante è pari a 100 così distinto:

A. ELEMENTI DI VALUTAZIONE TECNICA: totale punti 65

A.1 Qualità tecnica, fruibilità, completezza e facilità di lettura del progetto: max punti 14

A.2 Contenuto tecnico con valutazione delle migliori innovazioni tecnologiche proposte dalle ditte concorrenti: max punti 13

A.3 Flessibilità e funzionalità della soluzione progettuale, con riferimento alle esigenze dell'Amministrazione ed eventuali necessità di ampliamento: max punti 11

A.4 Caratteristiche, qualità e durabilità dei materiali e delle componenti impiantistiche nonché di quelle edili: max punti 11

A.5 Valutazione della soluzione progettuale in relazione all'inserimento delle opere nel contesto ambientale e paesaggistico dei luoghi interessati: max punti 8

A.6 Modalità di gestione e manutenzione degli impianti realizzati max punti 8
SOMMANO punti 65

B. TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: totale punti 5

B.1 Tempo di esecuzione dei lavori con riferimento al minor tempo, misurato in giorni, per la consegna degli impianti pienamente operativi: max punti 5
SOMMANO punti 5

C. OFFERTA ECONOMICA: totale punti 30

C.1 Offerta Economica o Royalty indicando l'importo totale annuo (espresso in €) offerto al Consorzio sul totale della produzione di tutti gli impianti da realizzare: max punti 30
SOMMANO punti 30

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato applicando il metodo aggregativo compensatore secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati:

a) per quanto riguarda l'attribuzione dei punteggi riferiti agli elementi qualitativi (elementi di valutazione tecnica A.1, A.2, ecc..) indicati in tabella, si procederà attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno con intervalli decrescenti di 0,25 come di seguito indicato, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ad ogni sub-elemento in cui è

suddiviso l'elemento di partenza:

coeff.1,00 = soluzione ottimale;

coeff.0,75 = soluzione buona;

coeff.0,50 = soluzione sufficiente;

coeff.0,25 = soluzione insufficiente;

coeff.0,00 = soluzione scarsa;

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

b) per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa (tempo di esecuzione dei lavori B.1), attraverso la seguente formula:

$$V(a)B1 = (T \max - T(a)) / (T \max - T \min)$$

dove:

V(a)B1 = Coefficiente assegnato al concorrente in esame (a) per il tempo di esecuzione.

T(a) = Valore indicato nell'offerta del concorrente in esame (a) per il tempo di esecuzione.

T max = Valore del massimo tempo di esecuzione indicato nell'offerta.

T min = Valore del minimo tempo di esecuzione indicato nell'offerta.

c) per quanto riguarda l'offerta economica (C.1) attraverso la seguente formula:

$$V(a)C1 = (R(a) - R \min) / (R \max - R \min)$$

dove:

V(a)C1 = Coefficiente assegnato al concorrente in esame (a) per l'offerta economica.

R(a) = Valore offerto dal concorrente in esame (a) per l'offerta economica.

R max = Valore della migliore offerta economica.

R min = Valore della peggiore offerta economica.

Conformemente a quanto riportato al comma 14 dell'art.58 del D.Lgs. 163/2006, questa Amministrazione si riserva di chiedere che le offerte vengano chiarite, precisate e perfezionate a meno che, tali precisazioni, chiarimenti, perfezionamenti o complementi, non abbiano l'effetto di modificare gli elementi fondamentali dell'offerta o dell'appalto quale posto in gara la cui variazione rischi di falsare la concorrenza o di avere un effetto discriminatorio.

L'impresa partecipante che avrà ottenuto il maggiore punteggio secondo la griglia di valutazione sopra riportata sarà accreditata come possibile Partner per il Consorzio.

L'offerente che risulta aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa può essere invitato a precisare gli aspetti della sua offerta o a confermare gli impegni in essa figuranti, a condizione che ciò non abbia l'effetto di modificare elementi fondamentali dell'offerta o dell'appalto quale posto in gara, falsare la concorrenza o comportare discriminazioni.

Il rapporto tra le parti verrà regolamentato attraverso la sottoscrizione di un'apposita convenzione che verrà registrata con spese a carico del Partner.

Qualora il Consorzio (art.58 comma 11 D.Lgs. 163/2006) a termine del procedimento ritenga, con specifica motivazione, che nessuna delle soluzioni proposte soddisfi le proprie necessità e/o obiettivi può anche non affidare ad alcuno l'appalto. In tal caso ai partecipanti non è dovuto alcun indennizzo.

9) ALTRE INFORMAZIONI

- Non saranno ammesse offerte “condizionate” o “a termine”.
- A garanzia della corretta partecipazione del concorrente alla procedura, nonché dell’adempimento di tutti gli impegni conseguenti all’aggiudicazione, ed in particolare della mancata sottoscrizione della convenzione disciplinante la realizzazione dell’intervento, agli offerenti verrà richiesta la presentazione di un deposito cauzionale per un importo che verrà indicato, e che dovrà permanere per 360 giorni dalla data di presentazione delle offerte finali.
- All’aggiudicatario saranno richieste le garanzie previste dalla legge.
- Agli offerenti verrà altresì richiesto di allegare all’offerta prova del versamento del contributo all’Autorità di vigilanza dei contratti pubblici.
- Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione della convenzione, saranno a carico dell’aggiudicatario.
- Per la presente procedura non sono previsti premi o rimborsi o pagamenti a favore dei partecipanti.
- Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i.
- Il presente avviso sarà pubblicato all’Albo Pretorio del Consorzio per 60 giorni consecutivi, presso il Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Calabria, presso un quotidiano a diffusione regionale e uno a diffusione nazionale, sulla GURI e sui siti informatici.
- All’avviso è allegato il Mod 1A: “Comunicazione agli altri candidati dei dati contenuti nelle proposte presentate in sede di dialogo competitivo”.

Il Responsabile del Procedimento è l’Ing. Vittorio Carapelle domiciliato presso la sede dell’Ente.

Reggio Calabria, lì 14/03/2012

Il Presidente

Giovandomenico Caridi

MOD. 1A “COMUNICAZIONE AGLI ALTRI CANDIDATI DEI DATI CONTENUTI NELLE PROPOSTE PRESENTATE IN SEDE DI DIALOGO COMPETITIVO”

Il/la sottoscritto/a _____
Nato a _____ (____), in Via _____, n. ____
Residente a _____ (____), Via _____, n. ____
In qualità di legale rappresentante del concorrente “ _____ ”
Con sede legale in _____ (____), Via _____, n. ____

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 58 comma del Decreto Legislativo n. 163/2006 ss.mm.ii.

- Di accettare che i dati contenuti nelle proposte presentate in sede di dialogo siano comunicate agli altri candidati partecipanti al dialogo, ad eccezione di quelli coperti da diritti d'autore, di privativa industriale, brevetto ecc;

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data) -----, li -----

FIRMA del legale rappresentante/procuratore

(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.